

TRIBUNALE DI BENEVENTO

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi: (dott. Rosiello Antonio)

Debitore: Enzo De Pasquale

Premessa e scopo dell'incarico

Il sottoscritto Dott. Antonio Rosiello, nato a Benevento il 11/08/1985, codice fiscale RSLNTN85M11A783P, domiciliato presso il proprio studio sito in Via L.Sturzo, pec antoniorosiello@pec.it, iscritto all'ODCEC di Benevento, al n 896/A

premessato che

- Il sig. Enzo De Pasquale, nato il 23.06.1970 a Bulach (Svizzera) e residente in San Giorgio Del Sannio (BN), via E. Nisco, 36, ha depositato domanda all'Organismo di Composizione della Crisi "O.C.C. Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Campolattaro (BN) per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex art. 67 s.s., CCII*;
- lo scrivente veniva nominato professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII;
- lo scrivente ha accettato l'incarico;
- in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11, d.m. n. 202/2014

dichiara

- di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: *i)* da un rapporto di lavoro, *ii)* da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, *iii)* da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi, espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

1.1. Condizioni preliminari di ammissibilità

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che il debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII₁;
- b) riveste la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII₂;
- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);
- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

1.2. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal debitore, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

1.3. Attività preliminari del gestore della crisi

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie:

- Verifica documentale esibita e circolarizzazione dei crediti;
- Verifica risultanze catastali;

Il debitore per il tramite dei suoi legali Avv. Francesco Iarrobino e Avv. Raffaello Caldarazzo, ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

¹ L'art. 2, comma 1, lett. c), CCII definisce come **sovraindebitamento**: "lo stato di crisi o insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".

² L'art. 2 comma 1, lett. e), CCII definisce come **consumatore**: "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali".

1.4. Situazione familiare del debitore

Si riportano di seguito i dati anagrafici, stato di famiglia e di residenza dell'istante, estratto dal certificato esibito.



ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Certificato contestuale di Stato di famiglia, di Residenza

La Direzione Centrale per i Servizi Demografici

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;
Visti i dati registrati dal COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Cognome DE PASQUALE
Nome ENZO

Risulta nato il 23/06/1970 in BULACH (SVIZZERA)

Atto N. 15 parte II serie B - anno 1985 - Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)
(C.F. DPSNZE70H23Z133W)

Risulta iscritto nella famiglia anagrafica così composta:

Cognome DE PASQUALE
Nome ENZO

nato il 23/06/1970 in BULACH (SVIZZERA)

Atto N. 15 parte II serie B - anno 1985 - Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)
(C.F. DPSNZE70H23Z133W)

Risulta iscritto all'indirizzo:

VIA ENRICO NISCO N. 36
Comune SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN).

Data 10/06/2025

Il sig. De Pasquale è dipendente presso il Ministero della Difesa Arma dei Carabinieri presso la stazione di Mirabella Eclano (AV).

1.5. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

L'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi hanno permesso al sottoscritto gestore di ricostruire che le cause e le circostanze dell'indebitamento complessivo che risulta essere pari ad € 221.199,28, e che considerate le attuali entrate personali non si è più in grado di fronteggiare, versando in una situazione di sovraindebitamento.

Al fine di coadiuvare il giudice delegato nella valutazione della diligenza del debitore, si rappresenta, per ciascun finanziamento sottoscritto, ove riscontrato la situazione prospettica in cui versava il debitore alla data della sottoscrizione.

Occorre rilevare che il maggiore creditore in relazione all'entità degli importi è la BCC di Flumeri, per un mutuo rinegoziato nel 2022, cointestato la sua ex moglie e la madre.

Il piano di ammortamento, attualmente è per come circolarizzato risulta regolare.

A questi poi sono da aggiungersi altri finanziamenti ottenuti con le forme di carte di credito di tipo revolving e prestiti personali contratti per lo più successivamente, e che risulterebbero essere stati utilizzati per estinguere precedenti finanziamenti e prestiti personali ottenuti da conoscenti, oltre che per impiego di spese ordinarie, ma anche impiegati nel gioco d'azzardo.

Sul punto lo scrivente, nel visionare i movimenti di conto corrente intestato al sig. De Pasquale acceso presso la banca BNL, ha potuto constatare che dal 2022 il debitore, in effetti faceva un ripetuto impiego (anche più volte nella stessa giornata) di somme presso esercenti lottomatica, pay pall oltre che prelievi anch'essi ripetuti nella stessa giornata. Stesso discorso anche per i movimenti individuati sulla carta poste pay evolution nell'anno 2024 (cfr. allegati movimenti bancari).

Il 13.10.2024, il debitore, inizia un percorso terapeutico presso lo specialista dott. Michele Tedesco (Psicologo - psicoterapeuta) con studio in Taurasi (AV), terminato il 25.1.2025. Nella relazione del medico, si legge

Conclusioni e Raccomandazioni

Il percorso terapeutico intrapreso da Enzo De Pasquale evidenzia un impegno concreto e un'evoluzione positiva, sia nella gestione della dipendenza da gioco che nella capacità di affrontare la separazione coniugale. Si sottolinea la necessità di proseguire il percorso psicologico per consolidare i risultati ottenuti e prevenire possibili ricadute.

Il paziente mostra una predisposizione favorevole al cambiamento e un atteggiamento responsabile verso le sfide che sta affrontando, confermando una particolare attenzione verso il ruolo genitoriale.

Certificazione

La presente relazione viene redatta su richiesta degli avvocati del paziente per essere allegata al fascicolo legale in merito alla separazione in corso, previo consenso informato fornito dal paziente stesso, come previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy e del segreto professionale.

Taurasi, 30.01.2025

Firma



Poi il percorso di terapia è stato ripreso a settembre e ottobre 2025, tuttora in corso dove nella relazione del medico si legge:

Conclusioni

Il sig. Enzo De Pasquale ha condotto un percorso psicologico significativo, documentato sia nella prima fase (fino a gennaio 2025), sia nella ripresa avvenuta tra settembre e ottobre 2025. Il percorso è attualmente in corso, con un nuovo incontro già programmato per metà novembre, a conferma della continuità e del monitoraggio clinico in atto.

Il quadro clinico attuale è positivo: non emergono segnali di rischio, la dipendenza da gioco risulta sotto controllo, la separazione è stata elaborata, e la funzione genitoriale è pienamente attiva e protettiva.

Si ritiene che il paziente sia in grado di gestire con piena competenza le sfide personali e familiari che sta affrontando, con risorse psicologiche adeguate, maturità emotiva e un'effettiva ristrutturazione del proprio funzionamento.

Certificazione

La presente relazione viene redatta su richiesta dell'avvocato difensore per l'integrazione della documentazione richiesta dall'autorità giudiziaria, previo consenso informato del paziente, come previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy e del segreto professionale.

Taurasi, 25.10.2025

Firma



Sul punto giurisprudenza di merito, ha ritenuto non escludere dalla procedura *de quo*, il debitore ludopatico, certificato anche da parte dell'Unità sanitaria locale così il Trib. di S.M.C V decreto del 20.07.2023 che condividendo *in primis* un orientamento del Tribunale di Verona, "*secondo il quale una lettura eccessivamente restrittiva dei requisiti soggettivi di ammissibilità non pare tener conto della ratio nella norma in esame e dell'esigenza, ad essa sottesa, di consentire l'esdebitazione anche al consumatore che non può accedere alle altre procedure concorsuali né tiene conto del fatto che il sovraindebitamento spesso non è un fenomeno istantaneo ma è il frutto di un percorso di graduale indebitamento*" (cfr. Trib. di Verona 5.2.2021) e richiamando precedenti pronunce di merito sulla questione *ludopatia* (cfr. Trib. Catania 11.08.2020, Torino 11.4.2019, Vicenza 24.9.2020) rigetta il reclamo proposto da un creditore perché, tra l'altro, osservava che la relazione sulla patologia rilasciata dall'Asl era in epoca notevolmente successiva alla stipula dei finanziamenti del 2018 e del 2021.

In sintesi, ha ritenuto meritevole il debitore ludopatico.

La separazione consensuale del 5.12.2024, tra l'istante e la sig.ra Mogavero Viviana – dipendente come segretaria presso una struttura ricettiva di Sturno (AV) – così si legge nel ricorso (allegato) – con il quale si stabiliva che il sig. De Pasquale si accollava l'intero importo del mutuo (cointestato) con la Bcc,

liberando la moglie che prima contribuiva, oltre a corrispondere una somma mensile di euro 250,00 per il mantenimento dei figli ha aggravato la sua situazione economica e finanziaria.

1.6. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla scuola dei figli, alla salute e ad un'esistenza dignitosa, ma anche la patologia da gioco d'azzardo.

Le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, sono imputabili a fattori certamente contingenti già citati nel paragrafo precedente, così sintetizzate:

- La patologia del gioco d'azzardo;
- Insufficienti entrate mensili, causata dalla separazione tra l'istante e la moglie, comprimendo di fatto le entrate totali disponibili.

L'esposizione debitoria complessiva ammonta ad € 221.199,28 come appresso esposto analiticamente. Come si evince dalla documentazione depositata, il patrimonio prontamente liquidabile entro i prossimi dodici mesi è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il mantenimento proprio e dei figli che il debitore deve indispensabilmente pagare con proprie risorse verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

In effetti, considerando l'attuale stipendio medio mensile del debitore che sarebbe di circa € 1.700,00 (al netto delle trattenute sullo stipendio per cessioni e delegazioni), tolta la rata di mutuo di € 1.169,00, il mantenimento mensile di € 250 per i figli, residua una somma mensile di € 281, che appare insufficiente a pagare gli altri creditori, ma soprattutto non gli consentirebbe di garantirsi una vita dignitosa, se non per mezzo di una ristrutturazione del debito.

1.7. Analisi della documentazione prodotta dal debitore

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

a. La situazione debitoria del consumatore sovraindebitato: l'elenco dei creditori (art. 67, comma 2, lett. a) CCII)

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dal debitore, nonché dei riscontri effettuati dal gestore della crisi a mezzo circolarizzazioni, la posizione debitoria può individuarsi come segue. Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, al quale devono aggiungersi le spese come presunte della procedura.

La posizione debitoria complessiva viene riportata in una tabella riepilogativa nella quale le stesse vengono suddivise tra "debiti ipotecari", "debiti privilegiati" e "debiti chirografari".

creditore	Descrizione del debito	Rata mensile	Debito residuo	tipologia di credito
compass carta di credito	carta di credito euro 3000		5.628,16 €	chirografario
Bcc flumeri	mutuo fondiario rinegoziato	€ 1.100,00	143.884,17 €	privilegiato immobiliare

Bcc flumeri	fido conto corrente Bcc flumeri	€ 310,00	4.562,48 €	chirografario
findomestic	linea di credito con carta	€ 30,00	4.930,85 €	chirografario
compass	prestito personale	€ 151,98	6.652,74 €	chirografario
Deutsche Bank	cessione del quinto con estinzione finanziamento compass	€ 405,00	37.665,00 €	chirografario
agos	carta revolving		6.500,88 €	chirografario
cofidis	delegazione di pagamento	€ 190,00	7.410,00 €	chirografario
Fire Spa per Payball	chirografo carta revolving		1.315,00 €	chirografario
De Pasquale Angela	prestito personale da familiare		2.400,00 €	chirografario
Comune di San Giorgio del sannio	Tasse comunali		250,00 €	privilegiato mobiliare

b. La consistenza e la composizione del patrimonio del sovraindebitato (art. 67, comma 2, lett. b), CCII))

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

Patrimonio Immobiliare

Il debitore detiene tre fabbricati, ovvero due immobili categoria A/4 e un immobile categoria c/2.

Ti trovi in: [Home portale](#) / Risultanze Catastali

Riepilogo

Data: 22/11/2025 10:50:45
 Provincia: BENEVENTO TERRITORIO
 Tipo soggetto: Persona fisica
 Ult.Aggiornamento: 22/11/2025
 Comune: SAN GIORGIO DEL SANNIO
 Codice fiscale: DPSNZE70H23Z133W
 Catasto: Fabbricati

Avvertenza: eventuali incongruenze o incompletezze dei risultati della ricerca possono essere segnalati al servizio WEB di [Contact Center](#) o all'ufficio provinciale di pertinenza.

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Proprietà per 166/1000	SAN GIORGIO DEL SANNIO Sez.	26	573	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO(BN) STRADA STATALE APPIA Piano T	Cat.A/4	04	5 vani	Euro: 240,41
Proprietà per 166/1000	SAN GIORGIO DEL SANNIO Sez.	26	573	2	SAN GIORGIO DEL SANNIO(BN) STRADA STATALE APPIA Piano 1	Cat.A/4	04	7 vani	Euro: 336,57
Proprietà per 166/1000	SAN GIORGIO DEL SANNIO Sez.	26	288	6	SAN GIORGIO DEL SANNIO(BN) STRADA STATALE APPIA Piano T	Cat.C/2	03	16 m ²	Euro: 28,92

[Torna ai soggetti](#)

[Nuova ricerca](#)

Oltre ai seguenti terreni

Riepilogo

Data: 22/11/2025 10:52:28
 Provincia: BENEVENTO TERRITORIO
 Tipo soggetto: Persona fisica
 Ult.Aggiornamento: 22/11/2025
 Comune: SAN NAZZARO
 Codice fiscale: DPSNZE70H23Z133W
 Catasto: Terreni

Avvertenza: eventuali incongruenze o incompletezze dei risultati della ricerca possono essere segnalati al servizio WEB di [Contact Center](#) o all'ufficio provinciale di pertinenza.

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Altri Dati
Proprietà per 1/3	SAN NAZZARO Sez.	1	219		SEMINATIVO	03	590	Euro: 2,74	Euro: 1,68	
Proprietà per 1/3	SAN NAZZARO Sez.	1	399		SEMIN ARBOR	03	640	Euro: 2,97	Euro: 2,31	
Proprietà per 1/3	SAN NAZZARO Sez.	1	400		SEMINATIVO	04	2794	Euro: 7,21	Euro: 7,21	

I redditi contraddistinti da (*) indicano che il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle deduzioni.

Tutti i beni immobili sono posseduti per il 16,6%, non risultando dunque pieno proprietario.

Il valore dei fabbricati è stato determinato, tenuto conto della media dei valori omi prelevati dal sito ade, che sarebbe determinabile in € 72.500 il primo, € 101.500 il secondo ed € 9.160 il terzo, che rapportato alla percentuale di possesso, il valore attribuibile è di € 30.404,56.

I fabbricati, tuttavia sono posti a garanzia del mutuo ipotecario.

Il valore dei terreni invece, è stato determinato tenuto conto delle valutazioni di mercato indicati dai principali operatori del settore, che tenuto conto della percentuale di possesso è così attribuibile: € 640 il primo, € 1.200 il secondo ed € 800, il terzo, per un totale di € 2.640,00.

Patrimonio Mobiliare

Il patrimonio mobiliare del sig. De Pasquale, come risulta dalla visura PRA esibita è rappresentato da

- un'autovettura Lancia Musa tg. DR123ZH anno 2008, cointestata con la moglie, km percorsi 190.000 che presenterebbe un valore di mercato di € 4.000,00 – visti i principali siti on line del settore.

L'auto è utilizzata per gli spostamenti personali e soprattutto per raggiungere il posto di lavoro.

Come convenuto nella separazione, l'auto resterà nella disponibilità del sig. De Pasquale;

- un'autovettura Volkswagen Polo tg. DP406KV, anno 2008.

L'auto come convenuto tra i coniugi sarà lasciato nella disponibilità della moglie sig.ra Mogavero che provvederà alla formale trascrizione del passaggio di proprietà e per questo non indicato il valore.

- un motociclo Piaggio tg. EJ74544, anno 2018 cc 155, di piena proprietà, che presenterebbe un valore di mercato di € 1.200,00 – visti i principali siti on line del settore.
- Inoltre è titolare di un libretto postale cointestato con la moglie che alla data del 20.06.2022, riportava un saldo creditore di € 2.513,18.

Atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Si riportano di seguito le informazioni dettagliate relative agli eventuali atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti dai debitori negli ultimi cinque anni individuati sulla base della documentazione consegnata dal debitore e dei riscontri effettuati dal gestore.

Non risultano, per quanto dichiarato dal debitore per il tramite dei propri legali e portati a conoscenza dello scrivente, atti di disposizione eccedenti l'ordinaria amministrazione, compiuti dal soggetto debitore negli ultimi cinque anni.

c. Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative agli stipendi, ovvero le entrate dei debitori, nonché l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Redditi Personali del Sig. De Pasquale Enzo

Anno	Impiego	Reddito Netto Annuale	Reddito netto mensile al lordo delle trattenute attuali (cessione del quinto e delegazione)
2024	Dipendente	€ 27.779,00	€ 2.314,92

L'importo del reddito netto mensile è stato calcolato su dodici mensilità, considerate l'ultima dichiarazione dei redditi presentata per l'anno 2024 (mod. 730/2025), che al netto delle trattenute per cessione del quinto e delegazione operate sullo stipendio da Deutsche Bank e Cofidis, il reddito mensile si riduce oggi ad € 1.719,92.

Non essendo cambiate le condizioni economiche per l'anno 2025, si prevede simile reddito, sempre calcolato su dodici mensilità.

Percepisce altresì l'assegno unico corrisposto dall'inps per i due figli minori che il debitore intende lasciare nella sua disponibilità quali occorrenze dei figli.

Entrate complessive del debitore

Il reddito complessivo mensile, attuale, del debitore ammonta ad € 2.314,92, che tolte le spese per il sostentamento come appresso indicate, non consentono di soddisfare le obbligazioni contratte se non attraverso una ristrutturazione del debito.

d. Spese per il mantenimento proprio e della famiglia (art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Come già esposto, il nucleo familiare del ricorrente è composto dal debitore, dalla moglie e dalla figlia Camilla

Il debitore ha prodotto un elenco autocertificato delle spese mensili necessarie al mantenimento del suo nucleo familiare:

Elenco spese familiari - SIG. DE PASQUALE ENZO	
Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	150,00 €
Spese prodotti casalinghi	50,00 €
Abbigliamento e calzature	50,00 €
Utenze: acqua luce, gas, internet	110,00 €
Spese gasolio (tenuto conto raggiungimento luogo di lavoro - mirabella eclano)	150,00 €
Spese telefonia mobile	10,00 €
Assicurazione auto	50,00 €
assicurazione italiana assicurazione - premorienza	33,00 €
Tari	20,00 €
Sport figlio calcio	15,00 €
Mantenimento figli previsto da separazione coniugale	250,00 €
spese non previste- fondo	100,00 €

TOTALE SPESE	988,00 €
--------------	----------

L'attuale ccii, dispone di indicare quanto occorre per il sostentamento della famiglia (art. 67 co. 2 lett. e) ultimo periodo) per cui, lo scrivente considerata la famiglia del ricorrente, ritiene doversi adottare i parametri frutto di **indicatori statistici messi a disposizione dell'Istat**³ in quanto più rispondenti alle normali condizioni di una famiglia tipo della spesa media fornita dall'Istat relativamente all'area geografica del sud – Campania - che una famiglia “generica” necessiterebbe per sostenersi di almeno € 2.246,46; **infine non può non considerarsi l'indice della soglia di povertà assoluta** elaborato sempre dall'istat per la regione Campania, che per la famiglia come composta dal debitore è di € 721,39.

Anno	2024	Regione	Campania	Tipologia	Piccolo comune	30-59	1
Copia	Excel	CSV	PDF	Stampa	Cerca: <input type="text"/>		
Anno	Regione	Tipologia comune	Soglia				
2024	Campania	Piccolo comune	721,39€				
Risultati da 1 a 1 di 1 elementi				« < 1 > »			

Per quanto sopra, l'ammontare delle spese indicate per il sostentamento sono decisamente congrue, anzi quasi al limite del valore soglia di povertà assoluta, dovendo tra l'altro considerare l'importo per il **mantenimento dei figli** concordato dai coniugi.

Disponibilità residua mensile del debitore per la ristrutturazione

Pertanto, tenuto conto del reddito disponibile post omologa (euro 2.315,00 circa al mese), ovvero al lordo delle attuali trattenute operate da Deutsche Bank e Cofidis e decurtate le spese medie mensili necessarie al sostentamento, come quantificata e pari ad euro 988,00, la disponibilità residua mensile del debitore è pari ad euro 1326,00 circa che oggi non permetterebbe di soddisfare le obbligazioni assunte, ma di prospettare un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, proponendo, come di seguito meglio specificato, una riduzione dei crediti e una dilazione temporale delle somme proposte a definizione.

Si precisa che il sig. De Pasquale, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 co. 5 del ccii, intende continuare a rimborsare il mutuo garantito da ipoteca iscritto sull'abitazione principale, come convenuto.

1.8. La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

³ Dato elaborato dall'Istat. Report “Le spese per i consumi delle famiglie – Anno 2024” elaborato il 7 ottobre 2025.

- il debitore ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco con indicazione delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- il debitore per il tramite dei legali, ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo;
- dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi non risultano incongruenze od omissioni tra quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate del gestore stesso (circolarizzazioni, consultazione banche dati pubbliche, ecc.).

1.9. Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, comma 2, lett. d) CCII)

I costi della procedura per quanto concordato con l'Occ, tolto l'acconto corrisposto sono quantificabili in complessivi € 8.307,45, mentre i costi concordati con i legali Avv. Iarrobino e Caldarazzo, sono di € 1.750,00.

1.10. Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)

In riferimento alla necessità di indicare che ai fini della concessione del finanziamento, se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che esprime la possibilità del debitore di poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII:

Anno		
2022	Erogazione mutuo fondiario n. 115470 cointestato - BCC	
	Assegno Sociale anno 2022	468,10 €
	Parametro scala equivalenza tenuto conto del solo debitore (ISEE d.p.c.m. 5 dicembre 2013 n. 159)	1,00
	Importo destinato al mantenimento di un dignitoso tenore di vita	468,10 €
	Reddito disponibile rapportato a dodici mensilità	2.405,00 €
	Somma disponibile per il rimborso del debito	1.936,90 €
	rata mutuo mensile cointestato euro 1.100 circa suddiviso in quota parte	550,00 €
	reddito disponibile residuo post rata mutuo	1.386,90 €
giu-23	Erogazione prestito personale cessione del quinto Deutsche Bank n. 76718302	
	Assegno sociale anno 2023	503,27 €
	Parametro scala equivalenza tenuto conto del solo debitore (ISEE d.p.c.m. 5 dicembre 2013 n. 159)	1,00
	Importo destinato al mantenimento di un dignitoso tenore di vita	503,27 €
	Reddito disponibile rapportato a dodici mensilità	2.302,00 €
	Somma disponibile per il rimborso del debito	1.798,73 €
	rata mutuo mensile cointestato euro 1.100 circa suddiviso in quota parte	550,00 €
	rata prestito cessione del quinto Deutsche Bank n. 76718302	405,00 €
	reddito disponibile post rate	843,73 €
ago-23	Erogazione prestito personale compass n.28267019	
	Assegno sociale anno 2023	503,27 €
	Parametro scala equivalenza tenuto conto del solo debitore (ISEE d.p.c.m. 5 dicembre 2013 n. 159)	1,00
	importo destinato al mantenimento di un dignitoso tenore di vita	503,27 €

reddito disponibile rapportato a dodici mesi	2.302,00 €
somma disponibile per il rimborso del debito	1.798,73 €
rata mutuo mensile cointestato euro 1.100 circa suddiviso in quota parte	550,00 €
rata prestito cessione del quinto Deutsche Bank n. 76718302	405,00 €
rata prestito personale compass n.28267019	151,98 €
reddito disponibile residuo post rate	691,75 €

Dall'analisi, tenuto conto dei dati portati a conoscenza, non si evidenziano particolarità di condotta del finanziatore.

Non avendo a disposizione il reddito del coniuge (cointestatario del mutuo), la valutazione è stata condotta tenuto conto di una singola persona, mentre la rata del mutuo è stata suddivisa.

1.11. Esposizione della proposta

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

La proposta formulata dal sig. De Pasquale è di tipo dilatoria e con una riduzione del debito da pagare, compresi i finanziamenti oggetto di cessione del quinto dello stipendio e di delegazione, mentre è previsto l'integrale pagamento dei creditori privilegiati, con suddivisione dei creditori in classi.

Il contratto di mutuo garantito da ipoteca sull'abitazione, continuerà ad essere regolato come convenuto con la Banca mutuante.

Di seguito la soddisfazione proposta per ciascun creditore.

creditore	Debito residuo	tipologia di credito	% soddisfazione	importo da soddisfare
compass carta di credito	5.628,16 €	chirografario	12,50%	703,52 €
Bcc flumeri	143.884,17 €	privilegiato immobiliare	100,00%	143.884,17 €
Bcc flumeri	4.562,48 €	chirografario	12,50%	570,31 €
findomestic	4.930,85 €	chirografario	12,50%	616,36 €
compass	6.652,74 €	chirografario	12,50%	831,59 €
Deutsche Bank	37.665,00 €	chirografario	12,50%	4.708,13 €
agos	6.500,88 €	chirografario	12,50%	812,61 €
cofidis	7.410,00 €	chirografario	12,50%	926,25 €
Fire Spa per Paypall	1.315,00 €	chirografario	12,50%	164,38 €
De Pasquale Angela	2.400,00 €	chirografario	12,50%	300,00 €
Comune di San Giorgio del sannio	250,00 €	privilegiato mobiliare	100,00%	250,00 €

A questi poi sono da aggiungersi le spese come determinate in accordo con l'Occ, che saranno regolate tutte all'interno del piano.

spese presunte della procedura	Debito residuo	Categoria del debito	% di soddisfazione	Importo da soddisfare
Advisor legale: Avv. Iarrobino e Caldarazzo	1.750,00 €	privilegiato mobiliare	100,00%	1.750,00 €
Compenso Occ	9.773,47 €	prededucibile	100,00%	9.773,47 €

Compenso dell'Organismo di composizione della crisi

Il compenso spettante all'Organismo di composizione della crisi, per l'attività svolta e da svolgersi nell'ambito della presente procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, è stimato in complessivi € 9.773,47, determinato in conformità ai criteri del D.M. Giustizia 24 settembre 2014 n. 202, tenuto conto dell'entità dell'indebitamento, del numero dei creditori, nonché della durata e complessità del piano.

Si precisa che nessun acconto a titolo di compenso è stato versato all'Occ.

Articolazione in acconto e saldo

Il piano prevede che tale compenso (presunto) sia articolato in:

- un acconto pari al 40%
- un saldo pari al restante 60%

Modalità di versamento e accantonamento

Il debitore mette a disposizione della procedura € 260,00 mensili. Nella fase iniziale, le prime 15 rate da € 260,00 e una rata a saldo da € 9,39 sono destinate a costituire la provvista per l'acconto sul compenso OCC (totale €3.909,39); nella fase finale, ulteriori 22 rate da € 260,00 e una rata a saldo da € 144,08 sono destinate a costituire la provvista per il saldo del compenso OCC (totale € 5.864,08), come dettagliato nella tabella "Classe prededucibili - Compenso OCC" allegata al piano. Tutte le somme destinate al compenso dell'OCC saranno accantonate dal debitore sul suo conto personale o appositamente dedicato alla procedura (previa valutazione dei costi di tenuta di un nuovo conto corrente) e rimangono ivi accantonate sino alla liquidazione del compenso da parte del tribunale ai sensi dell'art. 71 CCI.

Pagamenti in acconto e liquidazione finale Eventuali pagamenti in acconto del compenso all'OCC potranno essere autorizzati dal tribunale, ai sensi dell'art. 71, comma 4, CCI, nei limiti delle somme via via accantonate.

Il compenso definitivo sarà comunque liquidato dal tribunale al termine dell'esecuzione del piano, verificata l'integrale e corretta esecuzione dello stesso e la diligenza dell'Organismo, con eventuale conguaglio rispetto agli acconti corrisposti.

Incidenza sul piano e tutela dei creditori

I costi della procedura, ivi compreso il compenso dell'OCC così strutturato in acconto e saldo, risultano compatibili con la messa a disposizione di € 260 mensili da parte del debitore e non pregiudicano la soddisfazione dei creditori privilegiati e chirografari, come risulta dal prospetto dei pagamenti allegato, che garantisce una soddisfazione complessiva comunque non inferiore a quella conseguibile in ipotesi liquidatoria.

Entrando nel merito della proposta, si espone quanto appresso,

Nella classe dei prededucibili è stato inserito l'importo accantonato per il compenso come presunto dell'Occ come sopra esposto;

Nella classe dei privilegiati soddisfatti integralmente, nella quale ne fanno parte il creditore Comune di San Giorgio del Sannio e i legali del debitore, da soddisfare in 8 rate mensili e dopo aver pagato i creditori della classe precedente;

Nella classe dei chirografari sono stati inseriti i creditori chirografari indicati in elenco, da soddisfare parzialmente nella misura del 12,50% con inizio dei pagamenti successivi alle classi precedenti e per 38 mensilità;

Infine, dopo l'esecuzione del piano e su liquidazione del g.d. viene pagato il saldo del compenso dell'Occ, per 23 mensilità.

I pagamenti saranno operati direttamente dal debitore e con periodicità mensile, a mezzo bonifico bancario, previa acquisizione dai creditori, di tutte le indicazioni utili per eseguire i corretti pagamenti.

Per quanto sopra considerato tenuto conto del reddito disponibile post omologa, decurtata la somma per il sostentamento, la somma necessaria al pagamento del mutuo, il debitore intenderà mettere a disposizione della procedura la somma mensile di € 260,00.

Somma che sarà garantita, dal sig. De Pasquale facendo maggiori turni di straordinari. Diversamente, cercherà di ridurre le spese occorrenti, quali ad esempio quelle alimentari, potendo contare solo laddove necessario della sorella.

Lo scrivente, sul punto evidenza che solo questo suo maggior impegno lavorativo, ovvero del supporto della sorella, posso garantire la somma da destinare ai creditori.

Si riporta di seguito il piano di consolidamento con indicazione delle classi, delle rate e degli importi da pagare.

importo mensile a disposizione	260,00 €
--------------------------------	----------

classe prededucibili	importi
Accantonamento acconto Occ - 40%	3.909,39 €
n. 15 rate mensili	260,00 €
rata a saldo	9,39 €

classe dei privilegiati mobiliari	Importi
Comune di San Giorgio del sannio	250,00 €
Advisor legale: Avv. Iarrobino e Caldarazzo	1.750,00 €
Totale classe	2.000,00 €
n. 7 rate mensili	1.820,00 €
n. 1 rata mensile a saldo	180,00 €
Ripartizione tra creditori singola rata * 7 rate e rata a saldo	
Importo rata mensile per Comune * 7	32,50 €
importo rata mensile per Advisors * 7	227,50 €
importo rata saldo per comune	22,50 €
importo rata saldo per Advisors	157,50 €

classe dei chirografari	importi
compass carta di credito	703,52 €
Bcc flumeri	570,31 €
findomestic	616,36 €
compass	831,59 €
Deutsche Bank	4.708,13 €
agos	812,61 €
cofidis	926,25 €
Fire Spa per Paypal	164,38 €
De Pasquale Angela	300,00 €
Totale classe	9.633,14 €
n. 37 rate mensili	9.620,00 €
n. 1 rata saldo	13,14 €
Ripartizione tra creditori singola rata * 37 rate	
compass carta di credito	18,99 €
Bcc flumeri	15,39 €
findomestic	16,64 €
compass	22,44 €
Deutsche Bank	127,07 €
agos	21,93 €
cofidis	25,00 €
Fire Spa per Paypal	4,44 €
De Pasquale Angela	8,10 €
Ripartizione rata a saldo	
compass carta di credito	0,96 €
Bcc flumeri	0,78 €
findomestic	0,84 €
compass	1,13 €
Deutsche Bank	6,42 €
agos	1,11 €
cofidis	1,26 €
Fire Spa per Paypal	0,22 €
De Pasquale Angela	0,41 €

classe prededucibili	importi
Occ - saldo 60% ex art. 71 co. 4 ccii	5.864,08 €
n. 22 rate mensili	260,00 €
rata a saldo	144,08 €

La durata complessiva del piano prevista è di 85 mesi, ovvero 7 anni e 1 mese circa, incluse le mensilità dovute per il pagamento del compenso Occ.

1.12. Soddifacimento dei creditori privilegiati, pignorati o ipotecari in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (art. 67, comma 4, CCII) e alternativa alla liquidazione controllata in ipotesi di osservazioni di creditori oppositori sulla convenienza (art. 70, comma 7, CCII)

Lo scrivente gestore della crisi ha valutato anche la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'ipotesi alternativa di liquidazione dei beni di proprietà del debitore in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della liquidazione.

Relativamente ai creditori prelati, la procedura ne garantisce il soddisfacimento per intero del debito residuo, senza riconoscimento degli interessi per la moratoria.

Relativamente agli altri creditori, invece, si consideri che il patrimonio del debitore, di cui i fabbricati sono posti a totale garanzia del mutuo ipotecario, sarebbe rappresentato dai terreni detenuti per il 16,6% e il patrimonio mobiliare come descritti.

In ipotesi alternativa alla liquidazione, la vendita dei terreni non sarebbe agevole perché risentirebbe della percentuale di possesso e della loro indivisione, oltretutto dei primi due tentativi di vendita deserti e che tenuto conto dell'importo e della prassi di codesto tribunale, la vendita potrebbe non concludersi. Quanto invece all'autovettura, in ipotesi di liquidazione controllata, la stessa quasi sicuramente verrebbe mantenuta dal debitore, per consentirgli gli spostamenti di lavoro, dovendo egli recarsi fuori dal comune in cui risiede.

Dunque, lo scrivente ritiene che allo stato attuale la ristrutturazione del debito del consumatore sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo.

1.13. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state espresse le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

1.14. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto *ex art. 67 CCII*, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

esprime

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Luogo e data

Benevento, 03.01.2026

(Firma del gestore)

Digitale

Dott. Antonio Rosiello

ALLEGATI

(riportare l'elenco analitico della documentazione allegata come richiamata nel testo della relazione)